



# COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE 2021**

---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sig. **Fipponi Maurizio**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
<b>Fipponi Maurizio</b>	<b>Presente</b>
<b>Cellina Claudia - Maria</b>	<b>Assente</b>
<b>Chiodi Gian Evaristo</b>	<b>Presente</b>
<b>Borgese Pasquale detto Francesco</b>	<b>Presente</b>
<b>Gusella Gianni</b>	<b>Presente</b>
<b>Preto Martini Marta</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Peotta Cesare</b>	<b>Presente</b>
<b>Baldan Adriano</b>	<b>Presente</b>
<b>Pasqualotto Angelica</b>	<b>Presente</b>
<b>Lazzari Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>Litturi Ilenia</b>	<b>Assente</b>
<b>Chiodi Giampaolo detto Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Nanfioli Bruno</b>	<b>Assente</b>

Presenti n° 10 - Assenti n° 3

---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Di Como Roberta.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Fipponi Maurizio nella sua qualità di Sindaco-Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*Il Sindaco Fipponi Maurizio passa la parola all'assessore al bilancio Gusella Gianni.*

*Assessore Gusella Gianni: presenta nel dettaglio l'argomento con l'ausilio di alcune slide che vengono condivise sullo schermo. Prosegue ricordando il Piano Economico Finanziario trasmesso da Utilya e validato dalla Società Ripa Engineering di Creazzo, ente terzo in quanto nel territorio di Val Lione non è ancora operativo il Consiglio di Bacino d'Ambito dei rifiuti.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.27 del 25/06/2020;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n.42 avente per oggetto: "emergenza covid-19 – differimento del termine di scadenza delle entrate locali TARI ed IMU anno 2021";

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**RICHIAMATE** le deliberazioni dell'ARERA:

- n.443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- In particolare l'art. 6, con il quale si disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n.444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n.57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n.2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n.158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n.238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche

differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- n.493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Val Lione, seppur costituito, non è operativo l'Ente di Governo d'ambito (Consiglio di Bacino "Vicenza"), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, come convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono attribuite Comune;

**PRESO ATTO** che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore del servizio Utilya s.r.l. ammonta a € 247.141,00;
- ai sensi dell'art.6.2 della Deliberazione n.443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**PRESO ATTO** altresì che:

- con determinazione dell'Area Amministrativo-Tributaria reg.gen.24 del 09/02/2021 la redazione e la validazione del Piano Economico Finanziario dei rifiuti 2021, è stata affidata alla società RIPA Engineering s.r.l. di Creazzo (VI);
- ai sensi dell'art.19.1 dell'Allegato A) della Delibera n.443/2019 di ARERA, la società RIPA Engineering s.r.l. ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario;

**VISTO** il Piano economico finanziario, allegato alla presente (**allegato A**), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dalla società RIPA Engineering s.r.l. dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2021 di € 247.141,00 così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 54.369,00
COSTI VARIABILI	€ 192.772,00

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

**DATO ATTO** che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri:

- 85,25% a carico delle utenze domestiche;
- 14,75% a carico delle utenze non domestiche;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n.36 del 16/07/2020 con la quale il Comune di Val Lione ha optato all'applicazione dell'art.7 comma 5 del DI 18/2020 confermando per l'anno 2020 le tariffe TARI 2019;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale nr.63 del 29/12/2020 con la quale sono stati approvati il Piano Finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2020;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**DATO ATTO** che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 pari a euro 3.845,00 di cui euro 3.731,00 parte variabile ed euro 114,00 parte fissa;

**DATO ATTO** che, inoltre, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2021;

**PRESO ATTO**, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

**VISTA** la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

**PRESO ATTO** che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/1992;

**VISTO** l'art.38-bis del D.L. n.124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%;

**CONSIDERATO** che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

**PRESO ATTO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

**VERIFICATO**, che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

**ATTESO** che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato con deliberazione consiliare n.66 del 29/12/2020;

**VISTO** il bilancio corrente esercizio, approvato con deliberazione consiliare n.67 del 29/12/2020;

**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b del D.Lgs.267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L.174/2012, il parere favorevole del Revisore del Conto pervenuto, in atti Prot. Gen. n. 5728 del 22 giugno 2021;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

*In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano per i consiglieri presenti in aula e per appello nominale per i consiglieri in collegamento video che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:*

*Consiglieri presenti n. 10*

*Voti favorevoli n. 10, voti contrari n. \*\*\*, astenuti n. \*\*\*, legalmente espressi i*

### **DELIBERA**

- 1.** di approvare per l'anno 2021 il Piano Economico Finanziario, con i relativi allegati (**allegato A**), così come validato dalla società RIPA Engineering s.r.l. su incarico del Comune di Val Liona quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n.443/2019 di ARERA, con relazione assunta al protocollo comunale al nr.4652 del 18/05/2021 (**allegato B**), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2.** di approvare le tariffe della TARI 2021 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento (**allegato C**), quale parte integrante e sostanziale, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;
- 3.** di quantificare in € 245.418,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI);
- 4.** di dare atto che le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2021;
- 5.** di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art.19, comma 7, del D.Lgs. n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 6.** di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità a le disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

**--=oOo=--**

*Con successiva votazione espressa in forma palese e per appello uninominale per i consiglieri in collegamento video, voti favorevoli n. n. 10, voti contrari n. \*\*\*, astenuti n. \*\*\*, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 39 del 17-06-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

<b>IL Sindaco-Presidente</b>		<b>IL Segretario Comunale</b>
<b>Fipponi Maurizio</b>		<b>Di Como Roberta</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.		Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Allegato alla relazione - PEF 2021 MTR ARERA***Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF 2021*

Rif	Comune	Val Liona
	Quota parte Gestore	212.398
	Quota parte Comune (comprende IVA del Gestore)	60.590
<b>A</b>	<b>Totale "Costi Efficienti " MTR 2021 prima dell'applicazione del tetto</b>	<b>272.988</b>
	<b>PEF 2020 - Approvato</b>	<b>244.211</b>
	di cui costi variabili	160.643
	di cui costi fissi	83.568
	<b>Fattore rho - Incremento % del PEF2021 sul PEF2020 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")</b>	<b>1,20%</b>
<b>B</b>	<b>Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"</b>	<b>247.141</b>
<b>A-B</b>	Delta costi "MTR 2021" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	25.847
<b>C</b>	<b>PEF 2021 FINALE, Iva compresa</b>	<b>247.141</b>
	Costi Variabili PEF2021 - Tv	192.772
	Costi Fissi PEF2021 - Tf	54.369

Le Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (contributo al gettito da parte di MIUR, recupero evasione ed elusione, ecc) saranno indicate dal Comune nella delibera di approvazione e successivamente comunicate ad ARERA unitamente al PEF2021.

Il PEF Finale 2021 è pari all'importo definito nella voce - riga "C" soprastante. Con riferimento alle "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF" - In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi.

Nei fogli seguenti sono disponibili i seguenti approfondimenti:		
<b>Foglio 1</b>	Schema di sintesi PEF2021 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 443, come modificato dalla Del. 493-2019	E' il prospetto ufficiale per ARERA
<b>Foglio 2</b>	Prospetto con evidenza dei passaggi per calcolo conguagli e altri parametri	Evidenza dei calcoli effettuati
<b>Foglio 3</b>	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Approfondimento sui parametri di sharing, coeff. Gamma e altri parametri ETC
<b>Foglio 4</b>	Prospetto con "Costi Standard"	Dettaglio del Costo Standard anno 2019
<b>Foglio 5</b>	Prospetto con sintesi dei costi del "Gestore" - Fonti contabili obbligatorie.	Sintesi dati di base del gestore da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019 del Gestore
<b>Foglio 6</b>	Prospetto con sintesi dei costi del "Comune" - Fonti contabili obbligatorie.	Sintesi dati di base del Comune da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019

	Input dati Ciclo integrato RII Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ambito tariffario/Comune di Val Liona		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	66.358	0	66.358
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	41.018	0	41.018
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	18.195	0	18.195
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	52.335	0	52.335
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	0	0	0
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	76.093	0	76.093
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,86	0,86	0,86
Numero di rate r	E	1,0	1,0	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	65.440	0	65.440
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		17.791	17.791
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>243.347</b>	<b>17.791</b>	<b>261.137</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	2.972	0	2.972
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	15.063	15.063
Costi generali di gestione CGG	G	22.564	0	22.564
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	0	0	0
Costi comuni CC	C	22.564	15.063	37.627
Ammortamenti Amm	G	1.620	10.800	12.420
Accantonamenti Acc	G	0	10.161	10.161
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	10.161	10.161
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	2.142	0	2.142
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LIC</sub>	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	3.762	20.961	24.723
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	-70.054	0	-70.054
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,86		0,86
Numero di rate r	C	1,0		1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	-60.247	0	-60.247
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		2.930	2.930
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>-30.949</b>	<b>38.953</b>	<b>8.005</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>C</b>	<b>212.398</b>	<b>56.744</b>	<b>269.142</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3.731	3.731
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E		3.731	3.731
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	0		0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	0	0
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>243.347</b>	<b>21.522</b>	<b>264.869</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF,2021</sub>	E	0		0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		114	114
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C		1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E		114	114
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	0		0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C	1	0	0
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>-30.949</b>	<b>39.068</b>	<b>8.119</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>212.398</b>	<b>60.590</b>	<b>272.988</b>

<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %	G		85,84
$q_{a-2}$ kg	G		1.021.047
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G		23,5
fabbisogno standard €cent/kg	E		27,70
costo medio settore €cent/kg	E		0,00
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,05	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,14</b>	<b>-0,14</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,86</b>	<b>0,86</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$rpi_a$	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E		0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>		<b>1,20%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>		<b>1,01200</b>
$\Sigma T_a$	C		272.988
$\Sigma TV_{a-1}$	E		160.643
$\Sigma TF_{a-1}$	E		83.568
$\Sigma T_{a-1}$	C		244.211
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C		1,118
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		247.141
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C		25.847
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica $TV_a$	E		192.772
Riclassifica $TF_a$	E		54.369
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>		<b>0</b>

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)**

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0

Foglio 2 - Calcoli per la costruzione del conguaglio 2019

Imput dati Ciclo integrato RU	VOCI DI PEF	Per Conguaglio 2019		2019 Gestore
		BILANCIO CONSOLIDATO 2017 Sogg. Gestore + COMUNE	Costi efficienti per 2019 da 2017 per conguaglio + Sogg. Gestore + COMUNE	BILANCIO 2019 Sogg. Gestore

Input gestore (G), Input Ente territorialmente competente (E), Dato calcolato (C), Dato MTR (MTR)

G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	70.070	71.195	65.571
G	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	43.312	44.008	40.531
G	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	19.213	19.522	17.979
G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	55.262	56.150	51.714
G	Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-
G	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-	-	-
E	Fattore di Sharing - b	-	-	-
C	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	-	-	-
G	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	-	-	-
E	Fattore di Sharing - b(1+w)	-	-	-
C	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	-	-	-
G	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>			
C	Coefficiente di gradualità (1+Y)			
E	Rateizzazione r			
C	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+Y)RC <sub>TV</sub> /r			
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	18.786	19.087	
C	ΣTV <sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	206.643	209.962	

G	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	3.138	3.189	2.937
G	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	-	-	-
G	Costi generali di gestione - CGG	23.826	24.209	22.296
G	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-
G	Altri costi - Coal (compreso ARERA 2018)	-	-	-
G	Costi comuni - CC	23.826	24.209	22.296
G	Ammortamenti - Amm	2.943	2.943	1.620
G	Accantonamenti - Acc	-	-	-
G	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
G	- di cui per crediti	-	-	-
G	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
G	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
G	Remunerazione del capitale investito netto - R	2.789	2.789	2.142
G	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>	-	-	-
G	Costi d'uso del capitale - CK	5.731	5.731	3.762
G	Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-
G	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>			
C	Coefficiente di gradualità (1+Y)			
E	Rateizzazione r			
C	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+Y)RC <sub>TF</sub> /r			
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	3.270	3.313	
C	ΣTF <sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	35.965	36.442	31.894
C	ΣT <sub>a</sub> =ΣTV <sub>a</sub> + ΣTF <sub>a</sub>	242.608	246.404	212.398

PEF2019 totale 240.365

C	TOT PEF	242.608	246.404	#RIFI
---	---------	---------	---------	-------

Grandezze fisico-tecniche

G	% rd			
G	q <sub>a-2</sub>			
G	costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			
E	fabbisogno standard €/cent/kg			
E	costo medio settore €/cent/kg			

Coefficiente di gradualità

E	valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ <sub>1</sub>			
E	valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ <sub>2</sub>			
E	valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ <sub>3</sub>			
C	Totale γ			
C	Coefficiente di gradualità (1+Y)			

Comune di Val Liona

DEFINIZIONE COSTI GESTORE IN MODALITA' MTR DA INSERIRE IN PEF		Costi del Comune DA CONSOLIDATO 2019 AGGIORNATI ISTAT	COSTI DEFINITIVI DA INSERIRE IN PEF
COSTI 2019 GESTORE AGGIORNATI ISTAT	ADEGUAMENTO SU PREZZI 2020 QUANTITATIVI 2020		

66.358	-	-	66.358
41.018	-	-	41.018
18.195	-	-	18.195
52.335	-	-	52.335
-	-	-	-
-	-	-	-
0,3		0,30	
-	-	-	-
-	-	-	-
0,33		0,33	
-	-	-	-
76.093		-	
0,9		0,86	
1,0		1,00	
65.440		-	65.440,09
243.347		-	243.347

2.972		-	2.972
-		15.063	15.063
22.564		-	22.564
-		-	-
-		-	-
22.564		15.063	37.627
1.620		10.800	12.420
-		10.161	10.161
-		-	-
-		10.161	10.161
-		-	-
-		-	-
2.142		-	2.142
-		-	-
3.762		20.961	24.723
-		-	-
70.054		-	
0,86		0,86	
1,00		1,00	
60.247		-	60.247
30.949		36.023	5.075
212.398		36.023	248.422

212.398		36.023	248.422
---------	--	--------	---------

85,84			85,84
1,021			1,021
23,54			23,54
27,70			27,70

-0,06			
-0,03			
-0,05			
-0,14			
0,86			

Foglio 3

Art 6.5	Costi riconosciuti	Min	Valori Applicabili	Max
Tasso di Inflazione A (2021)	0,10%	0,10%	Tasso di Inf A	0,10%
Tasso di Inflazione A -1 (2020)	1,10%	1,10%	Tasso di Inf A-1	1,10%
Art 15	Componente a conguaglio istat			
Tasso di Inflazione A -2 (2017-2019)	1,61%	1,606%	Tasso di Inf A-2	1,606%

1

Prospetti con con evidenza delle scelte dei parametri ETC

Art 2,2	Entrate tariffarie di Riferimento			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	Applicato	Min	Valori Applicabili	Max
Fattore di Sharing - b	0,30	0,3	<- b <	0,6
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - ARCONAI	Applicato	Min	Valori Applicabili	Max
Fattore ω	0,10	0,1	< ω <	0,4
Fattore di Sharing - b(1+ω)	0,33			
Art 15,4 -15,7				
Sharing b proventi per Conguaglio MTR Anno 2019	0,30			

8

15.7 Il fattore di sharing dei proventi,  $\bar{b}$ , assume i seguenti valori:

a) nel caso in cui si abbia

$$CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a} > 0,$$

allora:

$$\bar{b} = \text{Min} \left\{ 1; \text{Max} \left[ \frac{CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a}}{AR_{a-2}^{new} + AR_{CONAI,a-2}^{new}}; 0,3 \right] \right\}$$

b) nel caso in cui si abbia

$$CRT_{a-2}^{new} + CTS_{a-2}^{new} + CTR_{a-2}^{new} + CRD_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} + RC_{TF,a} \leq 0,$$

allora:

8

Art 2,3	Entrate tariffarie di Riferimento			
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,86	Min	Valori Applicabili	Max
Rateizzazione r	1	1	< r <	4
Conguaglio totale	6.039	-	Coeff su costi standard	INFERIORE
<b>Sintesi dei 4 Casi di riferimento del metodo</b>				
INDICATORI DI	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
QUALITÀ	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D
PRESTAZIONI	$RC_{\gamma_1} + RC_{\gamma_2} > 0$	$RC_{\gamma_1} + RC_{\gamma_2} < 0$	$RC_{\gamma_3} + RC_{\gamma_4} > 0$	$RC_{\gamma_3} + RC_{\gamma_4} < 0$
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILZZO/RICICLO	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Art 16	GRADUALITA'				
Casistica	COSTO INFERIORE AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO				
Valori $\gamma_1$ Applicati	-0,06	Valori $\gamma_1$ Applicabili	-0,25	< $\gamma_1$ <	-0,06
Valori $\gamma_2$ Applicati	-0,03	Valori $\gamma_2$ Applicabili	-0,20	< $\gamma_2$ <	-0,03
Valori $\gamma_3$ Applicati	-0,05	Valori $\gamma_3$ Applicabili	-0,05	< $\gamma_3$ <	-0,01
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,86				

GIUSTIFICATIVI SCELTA DEI PARAMETRI GAMMA

$\gamma_1$	Valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Il Comune ha performance superiori rispetto ai dati medi di settore
$\gamma_2$	Valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Prod. Procapite indifferenziato ridotta.
$\gamma_3$	Viene considerato un valore medio connesso a un servizio soddisfacente

## Foglio 4

## Calcolo del Costo Standard

Dati Comune				Val Liona	M384	
				Veneto	Anno 2019	
				3 - Comuni con basso livello di benessere con localizzazione in zone pianeggianti lungo tutto il territorio nazionale	Fabbisogni Standard Art16, all.A Mtr	
				Valori di Origine Origine	Per Applicazione	Valori di Origine ISPRA 2018
				990,16	1.021,05	1.021,05
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017- 2016	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del Costo Standard	Valori di Origine ISPRA 2018
					A	
Costante			130,454		130,45	
Cluster			22,606		22,61	
Economie/diseconomie di scala			0,000		1,33	
Fattori di contesto			0,000		19,54	
					A*B	
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>						
Impianti regionali di Incenerimento e coincenerimento	n.	3	-1,881	3	-5,64	3,00
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	5	4,169	6	25,02	6,00
Discariche	n.	10	-2,531	11	-27,84	11,00
% ton smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	55,83	1,038	53,30	55,33	53,30
% ton smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	13,39	-0,130	16,51	-2,15	16,51
% ton smaltite in discariche regionali	%	14,73	-0,216	4,53	-0,98	4,53
<i>Forma di gestione del servizio</i>						
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No	0,00	
<i>Modalità di gestione del servizio</i>						
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71	
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95	
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	No	10,49	No	0,00	
<i>Contesto domanda/offerta</i>						
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	84,06	0,00	85,84	70,01	85,84
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	37,13	0,18	37,13	6,55	
<b>Costi Standard Unitario ©</b>	<b>€ per ton</b>				<b>276,98</b>	
<b>Costo Standard Complessivo</b>	<b>€</b>				<b>282.811</b>	

fabbisogno standard €cent/kg

27,70

## Dati di base Gestore per componente di costo - Costi 2017-2019 da fonte contabile obbligatoria, IVA Esclusa

Foglio 5

Dati da utilizzare:

Dati in Euro	Val Liona	4
Parte 1 - Info da Schede Check - List	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
<b>A Costi Variabili</b>		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – <b>CRT</b>	70.070	65.571
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – <b>CTS</b>	43.312	40.531
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – <b>CTR</b>	19.213	17.979
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – <b>CRD</b>	55.262	51.714
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – <b>AR</b>	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	0	0
<b>B Costi Fissi</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – <b>CSL</b>	3.138	2.937
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - <b>CARC</b>	0	0
Costi generali di gestione - <b>CGG</b>	23.826	22.296
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - <b>CCD</b>	0	0
Altri costi - <b>COal</b>	0	0
Costi comuni – <b>CC</b>		
Ammortamenti - <b>Amm</b>	2.943	1.620
Accantonamenti - <b>Acc</b>		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
- di cui per crediti	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - <b>R</b>	2.789	2.142
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - <b>R<sub>lic</sub></b>	0	0
<b>Totale, Escluso CONAI-AR (IVA Esclusa)</b>	<b>220.553</b>	<b>204.790</b>
<b>C Parte COI</b>		
COI - Variabile	0	0
COI - Fissa	0	0

## Dati di base del COMUNE per componente di costo - Costi 2017-2019 da fonte contabile obbligatoria

Foglio 6	Dati da utilizzare:		4
Dati in Euro	Val Liona		
Parte 1 - Info da Schede Check - List	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019	
<b>A Costi Variabili</b>			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	0	0	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	0	0	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	0	0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	0	0	
<b>B Costi Fissi</b>			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	0	0	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	0	14.884	
Costi generali di gestione - CGG	0	0	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	0	
Altri costi - COal	0	0	
Costi comuni – CC	0	0	
Ammortamenti - Amm	0	10.800	
Accantonamenti - Acc	0	0	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	
- di cui per crediti	0	10.040	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	
Remunerazione del capitale investito netto - R	0	0	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L <sub>ic</sub>	0	0	
Totale colonna	0	35.724	
<b>PEF 2019</b>			
<b>Totale Fissa</b>	106.496		
<b>Totale Variabile</b>	133.869		
<b>TOTALE 2019, netto rettifiche</b>	<b>240.365</b>		
<b>TOTALE 2019 ufficiale approvato</b>	<b>0</b>		
<b>PEF 2020</b>			
<b>Totale Variabile</b>	160.643		
<b>Totale Fissa</b>	83.568		
<b>TOTALE 2020</b>	<b>244.211</b>	0,00	
<b>Conguaglio determinato nel PEF2020 per Anno 2018</b>	-1.252		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	38.595		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	-39.846		
Rateizzazione r	1		
<b>Casistica comma 5 (se "0", non rientra)</b>	<b>SI</b>		
<b>Conguaglio determinato nel PEF2020 per comma 5</b>	3.846		
Rateizzazione r	1		
<b>Scelte ETC per PEF2021</b>			
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>a</sub>	0,5%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>a</sub>	0,0%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>a</sub>	0,0%		
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19	0,0%		
Rateizzazione <b>Conguagli "r"</b>	<b>1,00</b>		



# COMUNE DI VAL LIONA (VI)

Rif: Appendice 2 MTR

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 GESTIONE RIFIUTI URBANI

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>2</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	8
3.2.1	Dati di conto economico .....	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	10
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>10</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	10
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	11
4.3	Costi operativi incentivanti .....	13
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	13
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019 .....	14
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	15
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	16
<b>5</b>	<b>Allegati.....</b>	<b>17</b>

## 1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. Si tiene conto della mancata operatività, nella Provincia di Vicenza, dell'Ente di Ambito e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. **Il Comune di VAL LIONA rientra in quest'ultimo caso (EGATO non operativo); pertanto il Comune di VAL LIONA è quindi ETC- Ente Territorialmente Competente ai sensi delle deliberazioni Arera.**

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso quindi lo stesso Comune), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

**Il territorio servito è quello del Comune di VAL LIONA.** Il servizio di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti urbani viene gestito mediante affidamento alla Società partecipata UTILYA S.r.l..

**Tale società, a capitale pubblico prevalente, è partecipata insieme ad altri 5 Comuni della Provincia di Vicenza.**

**Le attività previste in affidamento ad UTILYA S.p.A. sono principalmente raccolta-transporto dei rifiuti, servizi di spazzamento e pulizia manuale suolo pubblico, gestione del Centro Raccolta Rifiuti e smaltimento/recupero di alcune frazioni di rifiuti solidi urbani conferiti al Centro di Raccolta.**

**Il servizio di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti urbani viene gestito mediante affidamento alla Società mista UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI) Via Castelgiuncoli. Tale società, a prevalente capitale pubblico, è partecipata dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo. La Società, agendo in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali socie, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r. l., con sede in Pasiàn di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Lonigo (VI).**

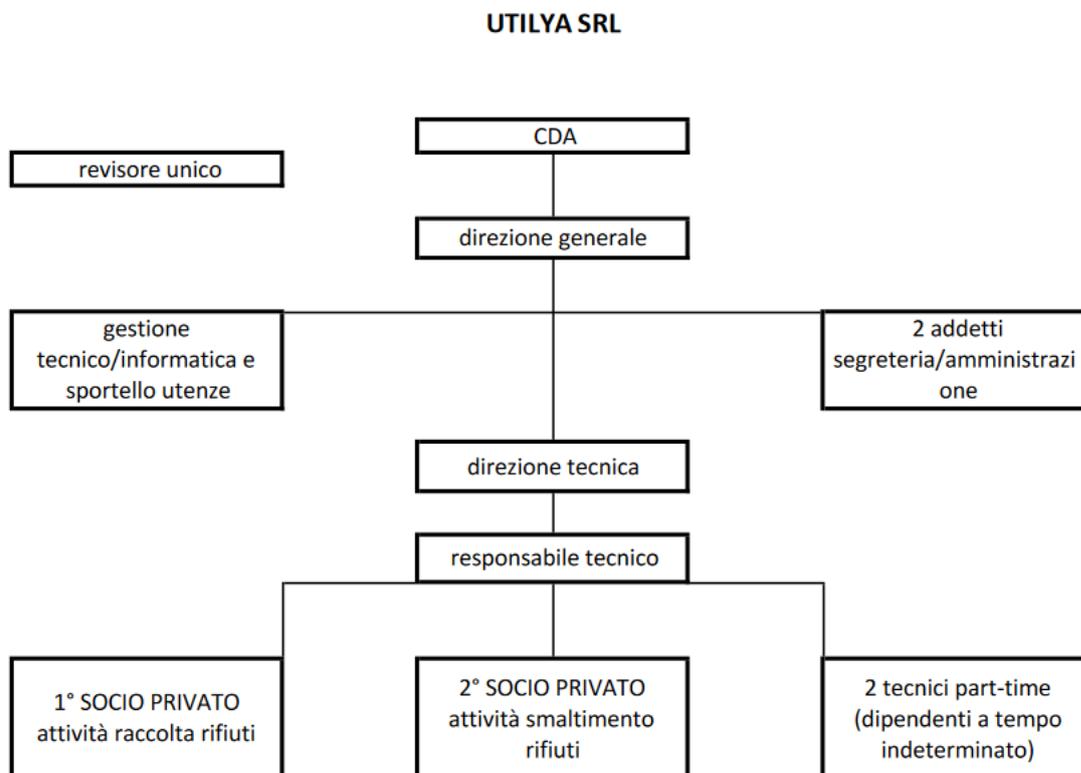
### **Individuazione del gestore ai sensi della regolazione ARERA**

Il soggetto gestore tenuto a predisporre il piano economico finanziario (di seguito: PEF) è Utilya, oltre ai singoli Comuni per la sola quota parte dei servizi gestiti direttamente.

In considerazione della natura di società mista di Utilya ed in mancanza di indicazioni specifiche da parte di ARERA nel considerare gestori anche i socio operativi delle società miste, i singoli Comuni in qualità di Enti territorialmente competenti hanno verificato che tali soggetti non sono propriamente identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione. Essi sono pertanto inquadrati come meri prestatori d'opera in coerenza alla Delibera 57/2020 di ARERA;

Secondo ARERA non sono soggetti all'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario.

### **Segue Organigramma Utilya**



Sono escluse dall'affidamento ad UTILYA S.p.A. le seguenti attività che rimangono in capo al Comune:

- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- Gestione crediti TARI

Attualmente, il conferimento delle frazioni dei rifiuti derivanti dai servizi affidati alla Società è indirizzato presso gli impianti autorizzati al recupero, trattamento e/o smaltimento indicati nella tabella seguente, che riporta, per ciascuna delle tipologie di rifiuto:

- i principali impianti di destinazione dei rifiuti urbani ed assimilati ad urbani;
- le durate dei vari contratti.

Segue prospetto:

Codice CER	Frazione di rifiuto	Impianto di destinazione	Durata contratto
200301	<i>Secco Residuo (non riciclabile)</i>	Futura Sun S.r.l., in località Montebello Vicentino (VI), per la selezione e l'ulteriore recupero di materia ed il successivo avvio a smaltimento della frazione residua	Contratto pluriennale
200307	<i>Ingombranti (a recupero)</i>	Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino, per il recupero della frazione ingombrante	Contratto pluriennale
200303	<i>Spazzamento (a recupero)</i>	Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino	Contratto pluriennale
200108	<i>Frazione Umida FORSU</i>	Biodigestore: Berica Utilya SpA, Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya SpA: contratto pluriennale
200201	<i>Verde</i>	Impianto di compostaggio: NLMAR. S.r.l., Cerea (VR).	Contratto annuale
200101	<i>Carta</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150101	<i>Cartone</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150106	<i>Plastica e lattine</i>	Idealservice S.r.l., San Giorgio di Nogaro (UD)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150102	<i>Imballaggi in plastica</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150107	<i>Vetro</i>	Ecoglass S.r.l., Lonigo (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta

Codice CER	Frazione di rifiuto	Impianto di destinazione	Durata contratto
150110	Contenitori etichettati T/F	Futura Leaf, Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200132	Medicinali scaduti	Veneta Recuperi Ambiente, Sona (VR)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200133	Pile e batterie	Consorzio CDCNPA	Coordinamento nazionale
200138	Legno	Eco-trans S.r.l., Almisano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200123, 200135, 200136, 200121	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	Consorzio RAEE	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
170904	Rifiuti inerti Scarti edili	Crestani G. snc, Montebello (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200140	Metalli, ferrosi	Fercart S.r.l., Montagnana (PD)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200110	Indumenti	Humana People to people, Pregnana Milanese (MI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
160601	Accumulatori al piombo	Consorzio CDCNPA	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200125	Olio vegetale	S.e.b. S.r.l., Dolo (VE)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200126	Olio minerale	Recoil S.r.l., Lendinara (RO)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
160103	Pneumatici fuori uso	Futura S.r.l., in località di Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
080318	Cartucce e toner di stampa esausti	Elica Coop. Soc., Longare (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200127	Vernici	Veneta Recuperi Ambiente, Sona (VR)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta

Il sistema di gestione dei rifiuti esistente nella Regione Veneto ha raggiunto il primo posto nella classifica nazionale per numero di Comuni ricicloni e rifiuti free (<75 kg/ab./anno), collocando la nostra Regione al vertice dell'eccellenza nella gestione dei rifiuti in Italia.

In questo contesto i Comuni di Utiya confermano le già ottime prestazioni ambientali registrate nel corso degli ultimi anni: anche quest'anno i Comuni Utiya sono ai primi posti rispetto ai Comuni simili per classe di popolazione.

anno 2019	%RD (DGR 288/2014)	procapite secco (kg/abitante/anno)
Alonte	80,4%	53
Arcugnano	81,0%	53
Lonigo	77,0%	75
Val Liona	78,5%	47
Villaga	78,5%	62
Zovencedo	79,3%	50
UTILYA	78,2%	65

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non vi sono per il 2021 variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche nelle modalità di effettuazione dei servizi.

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

Nel contratto in affidamento non sono presenti attività esterne al servizio integrato di gestione, ovvero escluse dal perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Per tale motivo la voce indicata nel PEF assume valore pari a zero.

**Servizio di raccolta rifiuti urbani ed assimilati**

Nelle tabelle seguenti si riassumono le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, con la relativa frequenza:

FRAZIONI DI RIFIUTO GESTITE										
MODALITÀ DI RACCOLTA	Frazione residua	Umido	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica e lattine	Ingomb.	RUP	Altri rifiuti
Ecocentro Comunale (container, cassoni o appositi contenitori dedicati)			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Porta a porta (sacchetti compostabili in apposito bidoncino)		✓								
Porta a porta (sacchi trasparenti a perdere)	✓						✓			
Porta a porta (cassette o pacchi)				✓		✓				
Servizio domiciliare dedicato a utenze non domestiche del centro storico o delle aree produttive					✓ <sup>2</sup>	✓ <sup>3</sup>			✓ <sup>4</sup>	
(n°/settimana)	1 <sup>5</sup>	2/3 <sup>6</sup>								
quindicinale				✓ <sup>7</sup>		✓ <sup>8</sup>	✓ <sup>9</sup>			

<sup>2</sup> La raccolta della carta commerciale ha una frequenza settimanale (una volta a settimana).

<sup>3</sup> La raccolta del vetro è dedicata a bar e ristorazioni ed ha una frequenza settimanale (una volta a settimana).

<sup>4</sup> I contenitori dei farmaci sono posizionati presso alcune farmacie, mentre quelli per pile e batterie all'interno di alcuni negozi di rivenditori e presso il centro di raccolta comunale. Il servizio di raccolta viene svolto con frequenza quindicinale (ogni quindici giorni).

### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito in Tabella 1 si riporta il report della percentuale di RD dal 2010 al 2019, oltre ai dati di base di riferimento (fonte: Catasto Rifiuti ISPRA).

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2019	Comune di Val Liona	3.081	876,437	1.021,05	85,84	284,47	331,4
2018	Comune di Val Liona	3.083	818,73	973,45	84,11	265,56	315,75
2017	Comune di Val Liona	3.048	832,331	990,161	84,06	273,07	324,86

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è finanziato con mezzi propri dell'azienda.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono stati imputati da UTILYA S.p.A. sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

### 3.2.1 Dati di conto economico

#### Driver di ripartizione dei costi

Per quanto concerne i driver: la ripartizione dei costi è avvenuta sulla base dei costi specifici a carico dei singoli Comuni. All'interno del template Arera la ripartizione dei costi nelle varie tipologie di costo Arera (CTS, CTR, CRT, ecc.) si è basata sui pesi proporzionali dei PEF precedenti approvati (documento ufficiale di riferimento per l'applicazione del tetto delle entrate tariffarie).

**Parte di competenza UTILYA: costi fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019**

Dati in Euro	Val Liona	
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
<b>Parte 1 - Info da Schede Check - List</b>		
<b>A Costi Variabili</b>		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – <b>CRT</b>	70.070	65.571
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – <b>CTS</b>	43.312	40.531
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – <b>CTR</b>	19.213	17.979
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – <b>CRD</b>	55.262	51.714
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – <b>AR</b>	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	0	0
<b>B Costi Fissi</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – <b>CSL</b>	3.138	2.937
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - <b>CARC</b>	0	0
Costi generali di gestione - <b>CGG</b>	23.826	22.296
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - <b>CCD</b>	0	0
Altri costi - <b>COal</b>	0	0
Costi comuni – <b>CC</b>		
Ammortamenti - <b>Amm</b>	2.943	1.620
Accantonamenti - <b>Acc</b>		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
- di cui per crediti	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - <b>R</b>	2.789	2.142
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - <b>R<sub>lic</sub></b>	0	0
<b>Totale, Escluso CONAI-AR (IVA Esclusa)</b>	<b>220.553</b>	<b>204.790</b>

**Parte di competenza Comune di VAL LIONA: costi fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2019:**

Dati in Euro	Val Liona	
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
<b>Parte 1 - Info da Schede Check - List</b>		
<b>A Costi Variabili</b>		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	0	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	0	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	0	0
<b>B Costi Fissi</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	0	14.884
Costi generali di gestione - CGG	0	0
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	0
Altri costi - COal	0	0
Costi comuni – CC	0	0
Ammortamenti - Amm	0	10.800
Accantonamenti - Acc	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
- di cui per crediti	0	10.040
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L <sub>ic</sub>	0	0
Totale colonna	0	35.724

**3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Non formalizzati nel PEF in quanto di competenza del socio privato Berica Ambiente, di cui non si conoscono i costi fonte contabile obbligatoria 2017-2019.

**3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

E' stata effettuata la stratificazione dei cespiti degli investimenti effettuati dal gestore. Tutta la documentazione connessa è a disposizione del Comune e del validatore del PEF.

Parte di competenza Comune: Tipologia di costi non presenti

**4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente****4.1 Attività di validazione svolta**

Ai sensi del MTR, il **Comune di VAL LIONA**, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto dei dati inviati dal gestore, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

**Inoltre il Comune ha determinato i parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.**

L'attività di validazione a carico del Comune viene effettuato da un soggetto terzo in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**I prezzi risultanti dal PEF finale validato costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.** Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

#### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

*L’Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori  $QL_a$  e  $PG_a$ .*

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune determinare i coefficienti nell’ambito dell’intervallo di valori determinati dall’Autorità, quali:

- il coefficiente di **recupero di produttività ( $X_a$ )**,
- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QL_a$ )**,
- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PG_a$ )**;

**Le scelte dei coefficienti ( $QL_a$ ), ( $PG_a$ ) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:**

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

**La definizione dei parametri ha riguardato i seguenti principali aspetti:**

- Analisi e verifica delle modalità organizzative e sue variazioni;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di situazione di criticità pregresse formalizzate dal Comune;

**I valori attribuiti ai parametri che determinano l'ammontare del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" sono i seguenti:**

$$\begin{aligned} rpi_a &= 1,7\% \\ X_a &= 0,5\% \\ QL_a &= 0,0\% \\ PG_a &= 0,0\% \end{aligned}$$

**Parametro per la determinazione del limite alla crescita tariffe  $r=1,2\%$  quindi  $(1+r)= 1,012$**

**In sintesi i valori economici sono i seguenti:**

<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$r_{pi_a}$	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E		0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>		<b>1,20%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>		<b>1,01200</b>
<b><math>\sum T_a</math></b>	<b>C</b>		<b>272.988</b>
$\sum TV_{a-1}$	E		160.643
$\sum TF_{a-1}$	E		83.568
<b><math>\sum T_{a-1}</math></b>	<b>C</b>		<b>244.211</b>
<b><math>\sum T_a / \sum T_{a-1}</math></b>	<b>C</b>		<b>1,118</b>
<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>		<b>247.141</b>
<b>delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	<b>C</b>		<b>25.847</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica $TV_a$	E		192.772
Riclassifica $TF_a$	E		54.369

**L'applicazione del limite alle entrate tariffarie determina il tetto massimo di 247.141 Euro.**

### 4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. **L'MTR indica le seguenti casistiche generali:**

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

**Nel caso specifico del Comune di VAL LIONA non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti. Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, è pari a zero.**

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

L'MTR prevede che nel caso in cui l'ETC ritenga che per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario sia necessario superare il limite previsto dal MTR ai fini del raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, ai

sensi dell'articolo 4, comma 4.5 del MTR, dovrà presentare all'Autorità un'istanza apposita corredata da una relazione in cui siano attestate le valutazioni compiute, ovvero:

- a) le valutazioni di **congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/1316 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni in ordine all'**equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla **valorizzazione del fattore di sharing** in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le **valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**.

L'Autorità dispone infine che qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito ai punti da a) a d), **provveda a individuare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione**. L'ETC ha quindi la possibilità di tutelare l'equilibrio economico e finanziario del gestore, ma si richiede un'analisi delle cause e un piano di rientro finalizzato a recuperare la sostenibilità economica della gestione in tempi certi. L'istanza per l'eventuale superamento del limite previsto dal MTR deve quindi essere corredata da una specifica relazione, predisposta dall'ETC e trasmessa ad ARERA per l'esame e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

**Nel caso specifico del Comune di VAL LIONA non è previsto il superamento del limite delle entrate tariffarie.**

#### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

Il metodo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 202q, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (secondo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma)$ . Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente  $CU_{eff\ 2019}$ . In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro  $CU_{eff\ 2019}$ .

Il coefficiente  $\gamma$  è il risultato della somma di tre componenti  $\gamma = \gamma1 + \gamma2 + \gamma3$  così definiti:

- $\gamma1$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\gamma2$  è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;

- $\gamma_3$  è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

**I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche - vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:**

INDICATORI DI QUALITÀ	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						
	Caso A		Caso B			Caso C		Caso D				
PRESTAZIONI	$RC_{TV} + RC_{TV} > 0$		$RC_{TV} + RC_{TV} \leq 0$			$RC_{TV,a} + RC_{TV} > 0$		$RC_{TV} + RC_{TV} \leq 0$				
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,25	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,30	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,20	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,15	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Si rimanda all'Art. 15 dell'MTR dal titolo “**Componenti a conguaglio relative anno 2019**” per ogni ulteriore approfondimento sugli algoritmi di calcolo previsti.

**ARERA ha precisato che i parametri “gamma” devono essere definiti a livello di singolo PEF.**

#### I valori considerati sono i seguenti:

Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata %	G	85,84
$q_{0-2}$ kg	G	1.021.047
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G	23,5
fabbisogno standard €cent/kg	E	27,70
costo medio settore €cent/kg	E	0,00
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,14</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,86</b>

**I valori sono state determinati in coerenza con le valutazioni compiute in ordine al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo. Relativamente al parametro gamma 3 si evidenzia l'adozione e il rispetto della carta dei servizi e la mancanza di indagini di customer satisfaction.**

**Il numero di rate, r, per il recupero del conguaglio relativo all'annualità 2019 è definito in “1”.**

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

*L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.*

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,3**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal

CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

**Nel caso specifico in mancanza dei valori contabili di riferimento non è stato possibile inserire AR e ARConai nel template (tali benefici sono nettati nei costi di gara di selezione del socio privato)**

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

*In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.*

**Il prospetto seguente riepiloga le parti del metodo di stretta competenza del singolo Comune in qualità di ETC.**

1	Fattore di Shoring - <b>b</b>
2	Fattore di Shoring - <b>b(1+ω)</b>
3	Rateizzazione <b>r</b>
4	Fabbisogno standard €/cent/kg <sup>3</sup>
5	Costo medio settore €/cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RID% - <b>y1</b>
7	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - <b>y2</b>
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - <b>y3</b>
9	Coefficiente di recupero di produttività - <b>x<sub>1</sub></b>
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - <b>QI<sub>1</sub></b>
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - <b>PG<sub>1</sub></b>
12	<b>∑TV<sub>1-11</sub></b> - somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

**La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte da ETC ha riguardato:**

- Riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- Determinazione dei costi standard Anno 2019 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantistica regionale, i flussi 2019;
- Verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore;

Con riferimento alla **Del 238/2020/R/RIF**: adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, **il Comune di VAL LIONA non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1.1. Nello specifico gli oneri per le riduzioni obbligatorie ai sensi della Del 158/2020 sono a carico del bilancio comunale.**

Quindi, con riferimento alle "Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19", il Comune non si è avvalso della facoltà, di cui al comma 7ter.2 del MTR (come integrato dalla deliberazione 238/2020/R/RIF), di determinare la componente di rinvio RCNDTV (a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile) – relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2021 conseguenti

all'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche (tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività) – che è stata pertanto posta uguale a zero.

## **5 Allegati**

Si allegano alla presente relazione:

1. Schema PEF 2021 redatto ai sensi del MTR per il Comune di VAL LIONA completo della scelta dei parametri di competenza da ETC
2. Allegato alla Relazione PEF2021
3. Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse (Gestore Utilya e Comune di VAL LIONA).

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **ARRIGO ABALTI**  
NATO A **VICENZA (VI)**  
IL **16/09/1964**  
RESIDENTE IN **VICENZA (VI) - 36100**  
VIA **STRADELLA DELLA FOSSETTA, 9**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **UTILYA S.R.L.**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **LONIGO (VI) – 36045** VIA **CASTELGIUNCOLI, 5**  
CODICE FISCALE **03267330243** PARTITA IVA **03267330243**  
TELEFAX **0444/432052** TELEFONO **0444/729242**  
INDIRIZZO E-MAIL **info@utilya.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **14/04/2021**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI 2021 SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 10/05/2021

IN FEDE

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **ARRIGO ABALTI**  
NATO A **VICENZA (VI)**  
IL **16/09/1964**  
RESIDENTE IN **VICENZA (VI) - 36100**  
VIA **STRADELLA DELLA FOSSETTA, 9**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **UTILYA S.R.L.**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **LONIGO (VI) – 36045** VIA **CASTELGIUNCOLI, 5**  
CODICE FISCALE **03267330243** PARTITA IVA **03267330243**  
TELEFAX **0444/432052** TELEFONO **0444/729242**  
INDIRIZZO E-MAIL **info@utilya.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **14/04/2021**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI 2021 SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 10/05/2021

IN FEDE

**Relazione di validazione del Piano economico e finanziario  
del servizio di gestione dei rifiuti urbani**

**Comune di Val Liona**

*ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif  
dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)*

*anno 2021*

**Sommario**

1. Premesse .....	2
2. Obiettivi e contenuti della relazione .....	5
3. Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta.....	6
<b>3.1. Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati .....</b>	<b>6</b>
<b>3.2. Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF ed i suoi valori.....</b>	<b>7</b>
4. Esiti dell'attività valutativa svolta.....	8
<b>4.1. Verifica di cui al punto a) dell'articolo 19.1 del MTR .....</b>	<b>8</b>
<b>4.2. Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR .....</b>	<b>8</b>
<b>4.3. Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR .....</b>	<b>9</b>
5. Conclusioni .....	10

## 1. Premesse

Ai fini della redazione del presente documento vale la pena di ricordare quanto di seguito riportato:

- Premesso che:
  - l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
  - le nuove regole definiscono che i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021 dovranno essere calcolati sulla base dei costi riconosciuti nel biennio 2018-2019;
  - le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti della qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per gli utenti.
- Considerato che:
  - I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa;
  - Spetta al Consiglio Comunale assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
- Considerato che:
  - La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico) ha apportato all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le seguenti modificazioni:
    - b) dopo il comma 683 è inserito il seguente: "683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".
  - Nella seduta di venerdì 19 marzo 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Sostegni, al cui comma 5 ha stabilito che, solo per il 2021, i comuni approvano entro il 30 giugno 2021 le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Tenuto conto che:

- L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha aggiornato il Metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie Tari per l'anno 2021;

- La deliberazione Arera 24 novembre 2020, nr. 493/2020/R/Rif ha modificato la deliberazione 443/2019/R/Rif sul Metodo Tariffario rifiuti 2018-2021 con particolare riferimento all'adeguamento all'inflazione;
- La deliberazione 238/2020/r/Rif ha previsto facoltà per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Considerato in particolare che:
  - L'Articolo 6, punto 6.1, della Deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente per la successiva validazione.
  - Il punto 6.2 del medesimo articolo prevede che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
    - a) una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
    - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
    - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.
  - Il punto 6.3 del medesimo articolo prevede che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.
  - Il punto 6.4 del medesimo articolo prevede che, sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
  - Il punto 6.5 del medesimo articolo prevede che l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
  - Il punto 6.6 del medesimo articolo prevede che, fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tutto ciò premesso, la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o, in sua assenza dal Comune o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'attività di verifica, ai sensi dell'art.19 del MTR deve riguardare:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

## 2. Obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione è stata predisposta dal Dr. Andrea Treu dello Studio RiPA Engineering srl di Creazzo (VI), in virtù del mandato ricevuto dal Comune di Val Liona con Determinazione dell'Area Amministrativo-Tributaria n. 24 del 9 febbraio 2021 e costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti.

La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dallo scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessoci e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono una revisione contabile dei bilanci del Comune o del gestore del servizio, e, pertanto, non costituisce alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, come meglio descritto nei successivi paragrafi, il lavoro svolto ha riguardato specifiche sessioni informative e di raccolta dati con i referenti del Comune e con il Gestore del Servizio, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta.

Il presente documento esprime la validazione effettuata con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Val Liona.

Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La presente relazione è ad uso esclusivo del Comune di Val Liona per le finalità indicate.

Andrea Treu, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni ivi indicate, non si assume nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

### 3. Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

#### 3.1. Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

Da quanto comunicato dal Comune di Val Liona, il Comune ha come gestore esterno la società Utilya srl, società della quale il Comune è socio.

Il PEF del Comune di Val Liona è stato predisposto dalla società Utilya srl, con sede legale in Via Castelgiuncoli n.5 a Lonigo (VI).

A seguito del mandato il Comune ha trasmesso allo scrivente Professionista i seguenti documenti forniti dal gestore del servizio:

- “Relazione di Accompagnamento al PEF 2021 Gestione Rifiuti Urbani” (rif. all’Appendice 2 della Delibera MTR 443/2019/R/rif) redatto da Utilya srl;
- Allegato alla Relazione PEF 2021 MTR Arera (Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF 2021);
- Allegato PEF 2021 Val Liona;
- Allegato - Dichiarazione di veridicità corredata dalla carta di identità del sottoscrittore in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell’Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Certificazione relativa al Bilancio Utilya 2019 con la quale il Legale Rappresentante di Utilya srl attesta il Conto Economico relativo alla gestione dei RSU dettagliato per ciascuno dei Comuni soci (Alonte, Val Liona, Zovencedo, Lonigo, Villaga e Arcugnano), che si allega alla presente.

Il Professionista ha inoltre visionato altri documenti messi a disposizione dal Comune:

- Dati relativi al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- Contributi dello Stato a ristoro delle spese sostenute per le scuole per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- Delibera del Consiglio Comunale di Grancona per l’affidamento del servizio di igiene ambientale ad Utilya srl;
- Delibera del Consiglio Comunale di San Germano dei Berici per l’affidamento del servizio di igiene ambientale ad Utilya srl;
- Dichiarazione di veridicità riferita ai dati del Comune, predisposta in coerenza all’Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif.
- MUD anno 2018 e 2019.

Rispetto all’attività di validazione, lo scrivente Professionista ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo i colloqui con i referenti della società Utilya srl che hanno provveduto alla predisposizione del PEF del Comune, in cui ci si è fatti illustrare il percorso metodologico seguito, si è

proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

### 3.2. Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF ed i suoi valori

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, il servizio di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Val Liona viene gestito mediante affidamento alla Società partecipata UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI). Tale società, a capitale pubblico prevalente, è partecipata dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo.

La Società, agendo in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali socie, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r. l., con sede in Pesian di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).

Dal punto di vista economico, il PEF 2021 oggetto di validazione, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR, riporta un valore massimo ammissibile di euro 247.141,00, come evidenziato dalla tabella seguente estratta dall'Allegato al PEF, da cui va decurtato il MIUR per euro 1.723,00.

Nel PEF2021 è compreso il conguaglio PEF 2019:2020 di euro 3.845 – unica rata, di cui euro 3.731 parte variabile ed euro 114 parte fissa..

<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$rpi_{\alpha}$	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{\alpha}$	E		0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{\alpha}$	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{\alpha}$	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>		<b>1,20%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>		<b>1,01200</b>
<b><math>\Sigma T_{\alpha}</math></b>	<b>C</b>		<b>272.988</b>
$\Sigma TV_{\alpha-1}$	E		160.643
$\Sigma TF_{\alpha-1}$	E		83.568
<b><math>\Sigma T_{\alpha-1}</math></b>	<b>C</b>		<b>244.211</b>
<b><math>\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}</math></b>	<b>C</b>		<b>1,118</b>
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>		<b>247.141</b>
<b>delta (<math>\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>C</b>		<b>25.847</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica $TV_{\alpha}$	E		192.772
Riclassifica $TF_{\alpha}$	E		54.369

## 4. Esiti dell'attività valutativa svolta

Nei paragrafi che seguono si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i.

In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

### 4.1. Verifica di cui al punto a) dell'articolo 19.1 del MTR

Lo scrivente Professionista, ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR.

Con riferimento alla quota di ammortamento degli investimenti realizzati dal Comune sono stati assunti i dati dal libro dei beni ammortizzabili – scheda del bene immobile – ecocentro.

Rispetto ai coefficienti di ripartizione utilizzati da RIPA, gli stessi risultano coerenti con l'impostazione assunta da ARERA e riportata nelle "FAQ" dell'Autorità sul metodo.

### 4.2. Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente Professionista ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR.

Sui punti sopra elencati si esprime parere positivo senza osservazioni.

#### 4.3. Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Preso visione del bilancio del gestore (di cui il Comune è Socio) per l'anno 2019 (nonché per gli anni 2017 e 2018) e preso altresì atto delle modalità di elaborazione dei PEF stabiliti da ARERA, con il riferimento di costi di bilancio consuntivo che portano a non tenere conto delle differenze di aumento dei costi del servizio di gestione dei RSU, il sottoscritto invita comunque il Comune a porre attenzione all'equilibrio economico e finanziario complessivo del gestore.

Fino ad oggi né il Gestore né il Comune hanno richiesto ad ARERA il riconoscimento di maggiori costi.

## 5. Conclusioni

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente Professionista con la presente relazione rilascia la validazione del PEF trasmesso ai sensi della regolazione di settore vigente dal Comune di Val Liona.

La presente validazione è rilasciata in data 27/04/2021 al Comune di Val Liona ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/r/RIF e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

Creazzo, 27/04/2021

Dr. Andrea Treu



## **CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

### **DATI DI BASE**

abitanti al 1/01/2021 n. 3.032

### **COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2021**

**I costi previsti per l'anno 2021 sono riportati nell'allegato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif).**

La tariffa finale riconosciuta è pari a € 245.418, di cui:

<b>COSTI FISSI</b>	<b>€ 54.369</b>
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 191.049</b>

### **FOCUS SUI PARAMETRI DA INSERIRE A CURA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

Per il Focus sui parametri da inserire a cura dell'ente territorialmente competente si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF.

**1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:****quota fissa****COSTO**

utenze domestiche	85,25 %	€ 46.349,57	( $\Sigma TF_{ud}$ )
utenze non domestiche	14,75 %	€ 8.019,43	( $\Sigma TF_{und}$ )

**quota variabile**

qta/anno (kg)

ripart. %

totale rifiuto solido urbano nell'anno 2019 (dal MUD)	974.874	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche ( $Q_{tud}$ )	831.057	85,25 %
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche ( $Q_{tund}$ )	143.790	14,75 %

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

**COSTO**

utenze domestiche	85,25 %	€ 162.869,27	( $\Sigma TV_{ud}$ )
utenze non domestiche	14,75 %	€ 28.179,73	( $\Sigma TV_{und}$ )

## 2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	48.607	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	57.114	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	63.230	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	34.871	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	12.538	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	3.010	mq

	<b>coefficienti di calcolo</b>	<b>Ka</b>
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,80
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,30

**Tariffa unitaria** in E/mq:

$$Q_{uf} = \sum TF_{und} / (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6) + 1.f * Ka(7)) \quad \mathbf{0,213 \text{ €/mq}}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	Q <sub>uf</sub> *K <sub>a</sub> (n)	
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	<b>0,170</b>
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,200</b>
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,223</b>
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,242</b>
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,261</b>
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	<b>0,276</b>

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

**3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE**

	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	785	401
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,8	0,74	145	107
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	0,37	620	229
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	200	214
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	0,83	348	289
7	Case di cura e riposo	0,95	1	0,98	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	1,13	1,07	1.700	1.819
9	Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,58	727	422
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	930	1.032
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	298	387
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04	0,96	2.513	2.412
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,10	280	308
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,72	4.057	2.921
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	2.528	2.756
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,97	2.244	11.153
17	Bar,caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,93	543	2.134
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,23	857	1.911
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,47	120	1.016
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,34	0	0
	<b>Totali</b>				<b>18.896</b>	<b>29.511</b>

**Tariffa unitaria** in €/mq:

$$Q_{apf} = \Sigma TF_{und} / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ \dots Stot(21)*Kc(21))$$

**0,272 €/mq**

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	<b>0,139</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	<b>0,200</b>
3	Stabilimenti balneari	0,51	<b>0,137</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,37	<b>0,101</b>
5	Alberghi con ristorante	1,07	<b>0,291</b>
6	Alberghi senza ristorante	0,83	<b>0,226</b>

7	Case di cura e riposo	0,98	<b>0,265</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	<b>0,291</b>
9	Banche ed Istituti di credito	0,58	<b>0,158</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	<b>0,302</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	<b>0,353</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,96	<b>0,261</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	<b>0,299</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,72	<b>0,196</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	<b>0,296</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,97	<b>1,351</b>
17	Bar,caffè, pasticceria	3,93	<b>1,068</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,23	<b>0,606</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	<b>0,564</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,47	<b>2,302</b>
21	Discoteche, night-club	1,34	<b>0,364</b>

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

#### 4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	189	162
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	187	160
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	136	116
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	108	92
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	35	31
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	9	8

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche				
	min	max	med	scelto
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,8	0,84
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,6	1,43
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2	1,95
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,6	2,05
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,2	2,54
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,7	2,78

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{uv} = Q_{tud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6)) \quad \mathbf{401 \text{ kg/ut}}$$

Costo unitario (**Cu**) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{tud} \quad \mathbf{0,196 \text{ €/kg}}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando  $Q_{uv}$  per  $Cu$  parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
	€/anno	€/anno
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	<b>65,940</b>	<b>56,049</b>
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	<b>112,522</b>	<b>95,644</b>
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	<b>153,282</b>	<b>130,290</b>
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	<b>161,230</b>	<b>137,045</b>
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	<b>199,865</b>	<b>169,885</b>
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	<b>218,750</b>	<b>185,937</b>

## 5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore <b>Kd(ap)</b> scelto	Superficie totale <b>Stot(ap)</b>	Prodotto <b>Stot(ap)</b> per <b>Kd(ap)</b> per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	4,20	785	3.299
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,03	145	874
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	4,16	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	3,03	620	1.876
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	200	1.758
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,78	348	2.359
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,01	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,3	8,76	1.700	14.884
9	Banche ed Istituti di credito	4,5	4,78	4,78	727	3.475
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	930	8.482
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	10,70	298	3.189
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,9	8,5	7,85	2.513	19.727
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,00	280	2.520
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	7,5	5,90	4.057	23.939
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	8,92	2.528	22.550
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	40,73	2.244	91.398
17	Bar,caffè, pasticceria	29,82	51,47	32,20	543	17.485
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	18,27	857	15.657
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	69,45	120	8.334
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	11,01	0	0

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in E/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

**0,117 €/kg**

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella precedente:

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,489</b>	<b>€/mq</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	<b>0,703</b>	<b>€/mq</b>
3	Stabilimenti balneari	<b>0,484</b>	<b>€/mq</b>
4	Esposizioni, autosaloni	<b>0,353</b>	<b>€/mq</b>
5	Alberghi con ristorante	<b>1,024</b>	<b>€/mq</b>

6	Alberghi senza ristorante	<b>0,790</b>	<b>€/mq</b>
7	Case di cura e riposo	<b>0,933</b>	<b>€/mq</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,020</b>	<b>€/mq</b>
9	Banche ed Istituti di credito	<b>0,557</b>	<b>€/mq</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,063</b>	<b>€/mq</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,247</b>	<b>€/mq</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	<b>0,915</b>	<b>€/mq</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,049</b>	<b>€/mq</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,688</b>	<b>€/mq</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,040</b>	<b>€/mq</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	<b>4,747</b>	<b>€/mq</b>
17	Bar,caffè, pasticceria	<b>3,753</b>	<b>€/mq</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,129</b>	<b>€/mq</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,981</b>	<b>€/mq</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>8,094</b>	<b>€/mq</b>
21	Discoteche, night-club	<b>1,283</b>	<b>€/mq</b>

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

## **RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI**

A) Agevolazioni:

15% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico.



# COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza  
Piazza Marconi, 1 36040 Val Liona (VI)  
C.F. e P.IVA 04078130244  
Tel. 0444 / 889989 – 889522 – 868037  
Ufficio finanziario – tel. 0444/778107

<b>PARERE (VERBALE N. 11)</b>	<b>Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 17.06.2021 per presa d'atto del Piano Finanziario Tari e approvazione tariffe</b>
-----------------------------------	---

Il giorno 21.06.2021, il sottoscritto Dott. Stefano Contiero, revisore unico del comune di Val Liona per il triennio 2020/2023, ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ente al fine di esprimere parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000 sulla proposta di delibera del C.C. ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) – approvazione piano finanziario e tariffe" trasmessa a mezzo mail in data odierna

**Vista la documentazione trasmessa dai competenti uffici consistente in:**

- Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 17.06.2021 per presa d'atto del Piano Finanziario Tari e approvazione tariffe
- Allegato alla relazione - PEF 2021 MTR ARERA Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF 2021
- Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Comune di Val Liona ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) 2021
- Calcolo e determinazione delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani

**Vista** la norma istitutiva del tributo ed in particolare la recente delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019, concernente il nuovo metodo tariffario;

**Richiamato** l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

**Considerato** che, l'elaborazione e la validazione del Piano Economico Finanziario è stata affidata alla società RIPA Engineering s.r.l. di Creazzo (VI);

**Esaminata** la proposta di deliberazione di approvare per l'anno 2021: il PEF con i relativi allegati, così come validato dalla società RIPA Engineering s.r.l. quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 sopra citata; e le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche dichiarando l'atto eseguibile fin dal 01/01/2021

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi in ossequio a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lvo n. 267 del 18/08/2000 attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Per tutto quanto sopra esposto

**Il sottoscritto revisore unico**

Esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in oggetto.

Val Liona 21.06.2021

IL REVISORE UNICO  
Dott. Stefano Contiero